



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno II, n. 34

venerdì 22 settembre 2000

MEETING ANNUALE E.U.W.M.A.

Il **25 settembre 2000** si terrà a Bologna il meeting annuale della **Unione Europea delle Associazioni Nazionali delle Bonifiche (EUWMA)**.

Aderiscono all'EUWMA le Associazioni che rappresentano organismi aventi struttura e finalità simili a quelle dei Consorzi di bonifica italiani. Oltre all'ANBI sono presenti nell'EUWMA le Associazioni delle bonifiche di Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda.

Scopo dell'EUWMA è creare una rete di reciproca conoscenza e collaborazione tra le varie Associazioni Nazionali anche ai fini dello svolgimento di azioni concordate a livello comunitario.

Al meeting dell'EUWMA parteciperanno per l'ANBI il Presidente Arcangelo Lobianco, il Direttore generale Anna Maria Martuccelli e la dott.ssa Laura Nola.

In tale occasione i partecipanti al meeting visiteranno anche gli stabilimenti idrovori di Codigoro del **Consorzio di bonifica 1° Circondario di Ferrara**.

***Sicilia* SEMINARIO SUI CONSORZI DI BONIFICA**

Si parlerà su "I Consorzi di bonifica della Sicilia: ruoli e funzioni" dal 27 al 29 settembre p.v. al Seminario che avrà luogo nell'ambito del "Programma integrato di formazione per la gestione delle acque e dell'ambiente" (PIGA).

All'incontro di studio, cui parteciperanno amministratori e dirigenti dei Consorzi di bonifica siciliani, sarà presente nei giorni 28 e 29 il Direttore generale **dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazione, Anna Maria Martuccelli**, che coordinerà il dibattito sui problemi organizzativi ed operativi dei Consorzi di bonifica siciliani e svolgerà un intervento conclusivo.

***Puglia* SICCITA': CHIESTO LO STATO DI CALAMITA' NATURALE**

I **Consorzi di bonifica pugliesi**, hanno chiesto,

alla Regione Puglia, il riconoscimento dello stato di calamità naturale per la grave siccità, che sta colpendo, da ormai sei mesi, i territori del Salento e dell'arco jonico. Mediamente è caduta metà della pioggia dello scorso anno, riducendosi le disponibilità idriche e comportando l'abbassamento, nonché la salinizzazione delle falde. A rischio di sopravvivenza sono soprattutto viti ed olivi, che rappresentano i 2/3 delle colture stabili, fondamento della locale economia agricola.

***Sardegna* REGIONE IN AIUTO DEGLI AGRICOLTORI**

E' di 250 miliardi di lire lo stanziamento, deciso dal Consiglio Regionale della Sardegna, a favore del settore agricolo, gravemente danneggiato dalla siccità.

Dieci miliardi sono destinati a sostegno delle spese di gestione dei Consorzi di bonifica, in relazione a quei costi per l'approvvigionamento idrico che non possono ricadere integralmente sulle spalle di imprenditori agri-

coli, a causa della siccità che non ha consentito di disporre dell'acqua necessaria alle colture.

Lombardia
AVVIATA
UN'IMPORTANTE
RETE IRRIGUA NEL
BERGAMASCO

Con l'avvio delle pompe in località Medolago ha preso avvio il progetto di irrigazione dell'area dell'Isola, voluto dal **Consorzio di bonifica "Media Pianura Bergamasca"** (con sede nel capoluogo di provincia). Si prevede che l'intera opera irrigua sarà terminata entro il 2003 ed interesserà circa tremila ettari, su cui saranno posati altrettanti idranti, serviti da una rete di 300 chilometri di tubazioni; costo dell'intervento: 46 miliardi e 500 milioni di lire, finanziati dal Ministero delle Risorse Agricole e Forestali. L'arrivo dell'irrigazione permetterà la produzione di colture specializzate, quali ortaggi e pomodori, bloccando l'esodo dalle campagne, su cui operano ancora un centinaio di aziende agricole, che danno lavoro a circa seicento persone, buona parte delle quali sono giovani, che hanno deciso di proseguire l'attività dei genitori.

Sicilia
FUTURO DI SPE-
RANZA PER
L'IRRIGAZIONE
CATANESE

E' polemica in Sicilia fra ENEL e mondo agricolo sull'utilizzo delle acque invasate. Nonostante la siccità e la sospensione degli approvvigionamenti dal lago Pozzillo, il **Consorzio di bonifica "Catania - n. 9"** (con sede nella città etnea) è comunque riuscito ad evitare drastiche riduzioni negli apporti irrigui. Ora si guarda con rinnovato ottimismo ai prossimi mesi. Allorché l'ENEL dovrebbe, finalmente, immettere 20 milioni di metri cubi d'acqua nell'invaso attualmente esaurito, derivati dagli sfiori della riserva idrica dell'Ancipa. Dovrebbe così arrivare a conclusione la vicenda, che si trascina dal 1995; da tale anno, le condotte idriche di collegamento fra i due specchi d'acqua non sono mai state utilizzate. Per questo, l'ente consortile ha chiesto all'ENEL un risarcimento di 80 miliardi di lire.

Basilicata
SEMPRE
EMERGENZA....

Da un'emergenza all'altra per un impianto di pompaggio idrico, utilizzato nell'alluvione della Valtellina, quindi trasferito nel materano per un'altra situazione di crisi idraulica e destinato, questa estate, a fronteggiare la grave carenza irrigua. Il **Consorzio di bonifica "Bradano e Metaponto"** (con sede a Matera) lo ha, infatti, installato lungo la condotta del Metaponto, in località Incoronata, nel comune di Pisticci.

Piemonte
LA CRISI DEL RISO
PUO' AVERE CON-
SEGUENZE ANCHE
SULL'ASSETTO I-
DRAULICO

E' in pieno svolgimento la "battaglia" dei produttori di riso contro il progetto della Commissione Europea, che vorrebbe abolire l'ammasso, cioè il ritiro del prodotto invenduto, e ridurre i terreni coltivati fino ad un massimo del 10%. Tali provvedimenti, secondo gli agricoltori, oltre a penalizzare il reddito delle campagne, obbligherebbero a spostare investimenti su altre produzioni primarie, provocando il disuso di gran parte dei canali irrigui, fondamentali anche per il mantenimento degli equilibri idrogeologici ed ambientali.

Emilia-Romagna
INTERVENTI PER
LA FUNZIONALITA'
IDRAULICA MO-
DENESE

Interventi per oltre 5 miliardi e 700 milioni di lire sono stati avviati dal **Consorzio di bonifica "Burana-Leo-Scoltenna-Panaro"** (con sede a Modena) per migliorare il deflusso delle acque di scolo ed ottimizzare l'uso della risorsa idrica superficiale. I lavori più rilevanti interessano, grazie ad un finanziamento di 4 miliardi e mezzo dal Ministero delle Politiche Agricole, l'espurgo e la risagomazione degli alvei dei canali

Pilastresi, Collettore ed Emissario di Burana, fondamentali per la sicurezza idraulica dei 50.000 ettari definiti "bacino delle acque basse", a cavallo tra le province modenese, ferrarese e mantovana. Altri interventi urgenti riguardano l'espurgo e la ripresa di frane nel canale Bagnoli e nel corso d'acqua Dogaro Uzzone, nei comuni di Finale Emilia e Camposanto (importo: 490 milioni); la sistemazione della Fossa Reggiana tra Bondeno, Mirandola e San Felice (importo: 280 milioni); la ristrutturazione della rete irrigua privata, in comune di Ravarino (importo 225 milioni); il potenziamento dello scolmatore di piena del canale S. Pietro, in comune di Vignola (240 milioni).

Lazio
FINANZIATI I PROGETTI DEI CONSORZI DI BONIFICA

Grazie ad uno stanziamento di 14 miliardi di lire deciso dalla Regione Lazio, i Consorzi di bonifica locali avvieranno un piano di interventi a tutela del territorio che, in un triennio, comporterà investimenti per ulteriori 11 miliardi. Previsti, tra gli altri,

la sistemazione delle foci dei corsi d'acqua del litorale romano (spesa prevista: 4 miliardi) ed il disinquinamento dei canali della zona di Maccarese, nell'area comunale della Capitale (spesa prevista: 2 miliardi).

Veneto
REGIONE APPROVA CARTOGRAFIE CONSORTILI

Approvati, dal Consiglio Regionale del Veneto, i perimetri di contribuzione dei **Consorzi di bonifica "Adige Garda"** (con sede a Verona); **"Zerpano Adige Guà"** (con sede a San Bonifacio, nel veronese), **"Medio Astico Bacchiglione"** e **"Riviera Berica"** (con sede, rispettivamente, a Thiene e Sossano, entrambi nel vicentino); **"Pedemontano Brenta"** (con sede a Cittadella, nel padovano), **"Pedemontano Brentella di Pederobba"** e **"Pedemontano Sinistra Piave"** (con sede, rispettivamente a Montebelluna e Codogné, entrambi in provincia di Treviso).

L'istruttoria, condotta dalla Direzione Regionale Tutela del Territorio, ha visto la presenza attiva dell'Unione Veneta Bonifi-

che, oltre che dei Consorzi interessati.

Trentino-Alto Adige
INTERESSANTE SERVIZIO SPERIMENTALE

Il Trentino Alto Adige è regione del delicato equilibrio idrogeologico. In questo quadro diventa particolarmente utile il servizio attivato dal **Consorzio di bonifica "Monte Salorno"** (con sede ad Egna, in provincia di Bolzano) che, in caso di cattivo tempo, fornisce sul proprio sito Internet un costante monitoraggio dei principali corsi d'acqua, diffondendo i dati inerenti i livelli del fiume Adige, nella bassa Atestina, e della Fossa Porzen, principale canale di sgrondo del bacino di Salorno.